

CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE – CAV SPA

Oggetto: Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del contratto d'appalto della fornitura e manutenzione della nuova struttura di networking a larga banda della sede aziendale. Codice Identificativo Gara (CIG) 73616891F2.

Risposta quesiti.

QUESITI

D1. In merito all'architettura per le macchine di Core, considerando i tempi di convergenza richiesti a fronte di guasti (50ms per garantire la continuità dei servizi voce), chiediamo conferma che si possa proporre un'architettura di rete che sfrutti protocolli ad anello (G.8032 o similari), ovvero gli unici protocolli in grado di garantire tempi di convergenza inferiore ai 50 ms in qualunque situazione di fault. In questa architettura, diversamente da quella indicata in capitolato, ogni nodo sarebbe gestito in maniera distinta per garantire il massimo livello di robustezza.

R1. La funzionalità Virtual Stacking su connessione WAN fino a 40 Km con 40GBps (Art. 3 CSA-DP) può essere realizzata con protocollo ad anello ERPS o similare.

D2. Chiediamo se sia possibile garantire la funzionalità di ISSU e Hitless patch upgrades a livello di architettura e non a livello di singola macchina di core, garantendo in questo modo la continuità di servizio durante gli aggiornamenti.

R2. La tecnologia di upgrading ISSU ed Hitless patch devono essere supportate a livello di Virtual Stacking.

D3. In merito alla richiesta FC05 del capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale, si cita una RFC precisa, poco consona tra gli apparati di switching, associata ad una funzionalità relativa all'uRPF. Si richiede se si possa proporre una soluzione per la gestione dell'unicast reverse path forwarding differente da quella specificata nell'RFC citata in capitolato, ma ugualmente efficace se non migliorativa.

R3. Si tratta di un refuso, la funzionalità richiesta è il supporto del protocollo PIM-SM (RFC 4601).

D4. Sempre in merito alla richiesta FC05 del capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale, è citata a proposito della feature di Super VLAN la RFC 3069. Tale RFC è oggi obsoleta e superata. Si chiede se si possa rispondere alla funzionalità richiesta delle Super VLAN con metodi più aggiornati rispetto a quelli specificati in tale RFC.

R4. Affermativo, è possibile rispondere con metodi più aggiornati rispetto a quelli specificati in tale RFC.

D5. In merito alla richiesta AP05 del capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale, vengono richieste alcune certificazioni per gli access point relative al mercato americano, così come a quello europeo e a due versioni della certificazione relativa all'utilizzo di tali apparati in concomitanza con apparecchi medicali. Si chiede conferma che ai fini della presente fornitura sia sufficiente il rispetto delle normative europee e della versione della certificazione più aggiornata tra le due citate per l'utilizzo di tali apparati in ambito medicale.

R5. Si conferma che è necessario e sufficiente il rispetto delle normative Europee. Si conferma che è necessario e sufficiente il rispetto delle normative Europee aggiornate e, nello specifico:

CE Marked

RED Directive 2014/53/EU

EMC Directive 2014/30/EU

Low Voltage Directive 2014/35/EU

UL/IEC/EN 60950

EN 60601-1-2.

D6. Tra le funzionalità minime relative ai WLC, nel capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale, viene richiesto il supporto lato controller per 4000 sessioni IPSEC. Tale requisito ha significato se in una rete wireless si prevede di terminare un numero di sessioni utente prossimo alla soglia indicata direttamente sul wireless lan controller. Questo modello di architettura è ormai obsoleto. In qualsiasi architettura di rete wireless odierna, le sessioni utente vengono terminate sui firewall aziendali, o sui dispositivi che ne gestiscono la sicurezza, mentre i tunnel IPSEC, che continuano ad essere assolutamente utilizzati sui WLC, hanno il compito di instaurare sessioni protette tra i WLC e gli Access Point. Si chiede pertanto se sia possibile proporre apparati in grado di garantire l'instaurazione dei tunnel IPSEC tra i client ed i firewall e in contemporanea l'instaurazione di tunnel IPSEC tra gli access point e i WLC, per una contemporaneità almeno pari al numero massimo di client e di access point indicati in capitolato.

R.6 I requisiti e le funzionalità minime obbligatorie sono quelle indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto –Descrittivo e Prestazionale, ogni funzionalità aggiuntiva rispetto a quanto richiesto, verrà accettata.

D7. Analogamente alla richiesta di cui al punto precedente, si cita in capitolato l'esigenza di poter gestire sui wireless lan controller (non sugli switch) un numero di VLAN pari a 4000. Visto il numero di access point richiesti (60) e il numero di client massimo ipotizzato (nell'ordine del migliaio), è ipotizzabile che, pur volendo segmentare al massimo il dominio di broadcast della rete wireless, per svariate ragioni, presumibilmente si configurerà un numero di VLAN che difficilmente arriverà al centinaio. Si chiede pertanto conferma che tale requisito, applicato al wireless lan controller, sia un refuso e quindi non necessario ai fini del presente progetto.

R7. I requisiti e le funzionalità minime obbligatorie sono quelle indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto –Descrittivo e Prestazionale, ogni funzionalità aggiuntiva rispetto a quanto richiesto, verrà accettata.

D8. In merito al punteggio assegnato alle certificazioni possedute dal personale del gruppo di lavoro, chiediamo conferma che se più tecnici inseriti nel gruppo di lavoro possiedono la stessa certificazione (stesso brand), i punteggi relativi ai singoli certificati verranno sommati, fino ad arrivare al massimo ottenibile, ovvero 4.

R8. Negativo. Le certificazioni sono da intendere per tipologia, non per numero di tecnici certificati. Qualora il Committente intenda riutilizzare un apparato della vecchia rete potrà avvalersi dei servizi offerti dal Concorrente per la configurazione degli stessi e per tale motivo ne richiede la certificazione.

D9. Si chiede conferma che a concorrere al punteggio relativo alle certificazioni possedute dal personale del gruppo di lavoro, non partecipino esclusivamente le certificazioni relative alla soluzione proposta, ma quelle relative a tutti i vendor

citati, ovvero quelli attualmente presenti nella rete CAV.

R9. Confermato per le motivazioni di cui sopra.

D10. Si richiede se ai fini della relazione tecnica si possono utilizzare le referenze e le certificazioni relative ad un fornitore inserito nelle terna.

R.10 Negativo. Le referenze e le certificazioni devono essere in capo all'operatore economico concorrente.

D11. In merito ai requisiti TP01 e TP02 ovvero al fatto che gli apparati di edge siano dotati di 6 porte 10G SFP/SFP+ di cui 2 da utilizzare per lo stack, chiediamo se sia possibile proporre un apparato dalle caratteristiche superiori ovvero dotato di 4 porte 10G SFP/SFP+ e 2 porte QSFP+. Queste ultime 2 da utilizzare per realizzare uno stack con gli altri apparati di edge, mettendo a disposizione una banda di stacking superiore a quella richiesta.

R11. Le 2 porte aggiuntive richieste nel TP01 citato non sono da intendere dedicate allo stacking. Di conseguenza i moduli migliorativi QSFP+ sono accettati quando non siano limitati alle sole funzionalità di stacking.

D12. In merito al requisito FC05, ovvero al supporto di MPLS e dei servizi di rete realizzabili con tale protocollo, si chiede se apparati che supportino in hardware tali requisiti, con una licenza non compresa in fornitura, siano sufficienti a rispondere al requisito, oppure se in risposta alla gara debba essere già prevista in fornitura anche la relativa licenza.

R12. La funzionalità MPLS NON è richiesta come opzionale.

D13. In riferimento al PASSOE richiesto per i subappaltatori si richiede in quale ruolo debbano rilasciarlo, sul sito dell'ANAC non è opzionabile il subappalto.

R13. Si faccia riferimento alla sezione dedicata del portale Autorità Nazionale Anticorruzione e/o al Contact Center della stessa.

D14. In riferimento alla gara per la FORNITURA E MANUTENZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA DI NETWORKING A LARGA BANDA DELLA SEDE AZIENDALE, leggendo l'Allegato D - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE – sembrerebbero emergere delle discrasie nella definizione delle caratteristiche tecniche degli apparati che compongono la struttura di networking, sia a livello generale che a livello particolare. A pag. 8 dell'Allegato D: "E' espressamente richiesto che le macchine di Core e di Edge, le cui caratteristiche minime sono sopra elencate, e gli AP Wi-Fi più avanti descritti, proposte dal concorrente, siano di un unico Vendor; in particolare le macchine Core ed Edge devono possedere lo stesso Sistema Operativo che consenta di avere uniformità di CLI (Command Line Interface)". In relazione a tale indicazione e considerando i requisiti tecnici/prestazionali, le funzionalità e le certificazioni tecniche minime richieste nel documento CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO -DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE per gli apparati (core, edge e wireless) - nell'ipotesi, non scontata, che il match tra tutte le richieste minime possa essere sostenibile - le aziende concorrenti potrebbero essere indotte a scelte miopi o poco lungimiranti, condizionando dal punto di vista tecnico il valore del progetto. Siamo quindi a richiedere conferma di quanto prescritto a livello generale (unico vendor) e a livello particolare (prescrizioni tecniche minime da soddisfare per gli apparati di core, edge e wi-fi).

R14. Ferme restando le richieste sia delle caratteristiche minime, sia di unico Vendor per l'H/W attivo proposto ad eccezione dei Firewall, sono accettate proposte tecniche migliorative.

D15. Oltre a chiedere se rappresenta un motivo di esclusione non offrire apparati di core, edge e wi-fi di un unico vendor.

R15. Pur non essendo motivo di esclusione non saranno considerate valide, ai fini dell'attribuzione del punteggio, offerte tecniche che presentano apparati di core, edge e wi-fi di vendor diversi.

D16. Nel caso di sostituzione dell'attuale rete Wireless Voip, si chiede il modello e il numero degli AP Indoor e Outdoor che erogano il servizio WI-Fi Voip.

R16. Come si evince dall'Art.5 del Capitolato Speciale d'Appalto – Descrittivo e Prestazionale non è richiesta la sostituzione dell'attuale soluzione Wireless Voip.

D17. Nel Disciplinare Banda Larga, in merito alla relazione tecnica b3.2 viene chiesto di specificare se la soluzione prevede: "La possibilità di migrazione della gestione degli AP ad un Controller virtuale distribuito senza sostituzione degli Access Point stessi". Si chiede di specificare meglio cosa si intende per controller virtuale distribuito.

R17. Per controller virtuale distribuito si intende che la funzionalità di "controller virtuale" sia demandata agli stessi AP senza richiedere hardware o software aggiuntivo.

D18. Nel documento contenente il Computo Metrico è presente un Cavo DAC da utilizzare per collegamenti Switch di Core di Mestre e Switch di Edge locale Data Center Mestre di 7 metri. Può essere utilizzata una tipologia di collegamento alternativa/migliorativa?

R18. Si può essere utilizzata una tipologia di collegamento differente al fine di garantire almeno le stesse prestazioni richieste.

D19. Sono accettate soluzioni che prevedano switch di CORE non in configurazione Virtual Chassis / Virtual Stacking, ovvero visti come una unica macchina somma di tutti gli apparati che lo compongono?

R19. No, la modifica della l'architettura progettuale richiesta (Virtual Stacking) non è consentita, come descritto all'Art.2 del CSA-DP.

D20. Nel documento Capitolato Speciale d'Appalto – descrittivo e prestazionale, art. 04, FUNZIONALITÀ E CERTIFICAZIONI MINIME RICHIESTE PER I FIREWALL, si richiede di confermare che le seguenti funzionalità FC01 e FC02, rappresentino un refuso e non siano da considerarsi vincolanti: - Supporto del protocollo Spanning Tree 802.1D. - Autenticazione via 802.1X.

R20. Si confermano i 2 standard.

D21. Nel documento Capitolato Speciale d'Appalto – descrittivo e prestazionale, art. 03, relativamente ai Firewall e richiesta la seguente caratteristica: "Funzionalità di Clustering - Deve essere possibile su connessione WAN fino a 40 Km con velocità minima 1 GBps " Dallo schema riportato, e dalle quantità di SFP richieste, il collegamento tra le unità Firewall di Padova e Mestre sembra essere effettuato attraversando gli switch di Core. E' richiesto collegamento diretto minimo a 1Gigabit/s su

dorsale da 40Km tra i Firewall, oppure è richiesto che sia possibile fare Clustering tra i Firewall di Padova e quelli di Mestre passando per l'anello di Core?

R21. E richiesto la possibilità di fare clustering passando per i Core.

D22. Requisito FC05 - supporto MPLS e dei servizi di rete realizzabili con tale protocollo. La funzionalità MPLS deve essere supportata ed abilitata in fornitura senza nessuna licenza aggiuntiva?

R22. La funzionalità MPLS NON è richiesta come opzionale e deve pertanto essere inclusa nella fornitura.

D23. Nel documento Capitolato Speciale d'Appalto – descrittivo e prestazionale, art. 04, relativamente ai Firewall è richiesto che :“Le macchine firewall devono essere fornite corredate di un analizzatore esterno di traffico in grado di fornire report dettagliati (anche sotto forma di VM) e di un antispam ridonato almeno equivalente a quello in dotazione ad oggi nella Società (VM Fortimail) entrambi totalmente licenziati e per tutta la durata dell'appalto.”Si chiede se è possibile utilizzare l'attuale soluzione antispam adottata da CAV (VM Fortimail), integrando nella soluzione proposta l'aggiornamento e il licenziamento per tutta la durata dell'appalto. Nel caso sia possibile utilizzare l'attuale soluzione, si chiede di indicare i modelli e le licenze in produzione.

R23. No, deve essere prevista la fornitura di nuovi apparati fisici o appliance virtuali completamente licenziate per l'uso e dimensionate correttamente. Per la parte antispam si tenga presente che le caselle di posta sono circa 180. Per l'analizzatore di traffico si tengano presente circa 300 utenze.

D24. Si chiede la possibilità di fornire tutta la documentazione da produrre in lingua italiana mentre i datasheet tecnici in lingua inglese.

R24. Si conferma la possibilità di utilizzare la sola lingua italiana mentre i datasheet in lingua inglese o italiana.

D25. Si conferma che la comprova dei requisiti di cui all'art.83 del D. Lgs 50/2016 dovranno essere forniti tramite sistema AVCPass solo a seguito di Vs specifica richiesta e non dovranno essere forniti in fase di presentazione di offerta.

R.25. Si conferma che la comprova dei requisiti di cui all'art.83 del D. Lgs 50/2016 dovrà essere fornita tramite sistema AVCPass solo a seguito di Vs specifica richiesta. (cfr. Paragrafo 7 del Disciplinare di gara – REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA).

D26. Par. 16.1 item b.1.1): certificazioni possedute dal personale del gruppo di lavoro –poiché il capitolato contempla la necessità di ritirare e sostituire i n.3 apparati Extreme esistenti, qualora la proposta per i nuovi apparati di rete sia di altro Vendor, si chiede che l'assegnazione del punteggio massimo (pari a 4) avvenga anche in assenza della certificazione Extreme (ma in presenza delle altre tre richieste).

R26. Vale quanto riportato nel Disciplinare. Il concorrente dovrà formulare una proposta per il ritiro degli apparati dismessi, sarà una scelta del Committente per quali apparati accettarla. Qualora il Committente intenda riutilizzare un apparato (es. Extreme) potrà avvalersi dei servizi offerti dal Concorrente per la configurazione degli stessi e per tale motivazione si richiedono le certificazioni su tutti i Brand.

D27. Par. 16.1 item b.1.3): certificazione con il Vendor della soluzione proposta - punti da 0 a 5: si chiede conferma che la certificazione di livello GOLD o equivalente rilasciata dal Vendor della soluzione Firewall comporti l'assegnazione dei 5 punti.

R27. L'assegnazione dei 5 punti sarà attribuita al possesso di certificazione GOLD o equivalente su entrambe i BRAND proposti (Firewall e Network).

D28. Cap. 11 e 17: in assenza di sopralluogo, presenti computo metrico ed analisi prezzi unitari, e dovendo formulare offerta economica in termini di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, si chiede di chiarire in quale modo saranno valutate e gestite eventuali integrazioni/variazioni alla fornitura che si dovessero concordare necessarie a fronte del site survey (effettuabile a gara aggiudicata).

R28. In base all'Elenco Prezzi Unitari.

D29. Capitolato Speciale d'appalto descrittivo e prestazionale - In Premessa, pag. .3, si legge "L'attuale rete è costituita da alcuni apparati, che andranno dismessi e smaltiti": quanti sono?

R29. Non ha rilevanza ai fini dell'offerta Tecnico-Economica.

D30. In ART.1 pag. 3 si legge: "La configurazione della rete esistente è attualmente indirizzata in classe A ad uso privato ed in classe A pubblica ad uso privato in via di dismissione. Sarà onere dell'appaltatore prevedere la migrazione di tutte le eventuali utenze ancora attestate nella classe in via di dismissione.": quante sono le utenze da migrare?

R30. Confermato, sarà onere del fornitore. Le utenze sono quasi completamente tutte migrate già ad oggi sulla nuova classe.

D31. Fig. 1 - ART. 2, pag.4: si chiede di fornire una versione della figura n.1 in cui risultino leggibili le scritte

R31. In allegato figura 1) con scritte leggibili.

D32. Mentre in capitolato speciale (ART.21) si legge "Tutta la documentazione necessaria deve essere fornita sia in lingua italiana che inglese." in Disciplinare si legge (p. 26) "Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.". Si chiede conferma circa la possibilità di fornire la documentazione solo in lingua italiana.

R32. Si conferma la possibilità della sola lingua italiana. Si fa presente che spesso i Data-Sheet sono in Inglese.

D33. PREMESSA, p.3: con riferimento alla sostituzione dei tre apparati Extreme esistenti, nel caso in cui la tecnologia proposta sia differente, si chiede di chiarire anche le relative necessità di interconnessione verso il Core (per prevedere i corretti transceiver).

R33. La fornitura riguarda sia le macchine di Core che quelle di Edge ed è quindi il concorrente a dover prevedere le corrette interfacce.

D34. Si Par. 16.1: riguardo le prescrizioni redazionali si chiede conferma che nel computo del numero di righe per pagina (max. 40) non rientrino i contenuti all'intestazione e al pie' di pagina nel computo delle pagine complessive per relazione

tecnica non rientri la pagina contenente l'INDICE dei contenuti la fornitura di ogni altro elemento (disegni, fotografie, grafici, tabelle, depliant) possa risultare in aggiunta al limite massimo di 10 pagine prescritto per ciascuna Relazione Tecnica

R34. Si conferma.

D35. Par. 16.1 item b.3.3): Caratteristiche anello di core – con riferimento al requisito sulle macchine di Core “non devono occupare più di 2 unità in tutto per ogni rack” si chiede di indicare il numero di rack a disposizione per l'alloggiamento degli apparati di core presso il DC di Mestre e il numero di rack a disposizione presso il DC di Padova.

R35. I rack a disposizione sono n.1 a Mestre e n.1 a Padova.

D36. Si richiede proroga di 15 giorni di scadenza del bando in oggetto.

R36. Non viene concessa proroga della scadenza fissata del bando in oggetto.

D37. Si richiede, qualora possibile, la proroga della scadenza di risposta alla gara in oggetto per consentirci di acquisire maggiori informazioni per la formulazione della migliore offerta tecnica possibile.

R37. Non viene concessa proroga della scadenza fissata della gara.